

Antonino Siringo Yeknur

Nato a Siracusa nel 1978, Antonino Siringo si diploma a 19 anni presso il Conservatorio di Firenze, sotto la guida di Lucia Passaglia, con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. I numerosi concorsi pianistici nazionali ed internazionali vinti dai 12 ai 18 anni e la carriera come solista e collaboratore di gruppi cameristici vanno di pari passo con uno studio meticoloso che gli permette di raggiungere una profonda conoscenza del repertorio del '900 e di sviluppare una singolare visione dell'interpretazione. Fra il 1998 e il 2000 compone opere per il teatro ed il balletto, collaborando con la compagnia del Florence Dance Festival di Marga Nativo e Keith Ferrone.

A partire dal 2003 l'interesse per la musica contemporanea e per l'improvvisazione diventa per Antonino Siringo una scelta consapevole.

Completa la sua formazione classica prima con la frequenza a Fiesole dei corsi dell'Orchestra Giovanile Italiana, poi con le Masterclass dell'Accademia Chigiana (dove consegue il Diploma di Merito nella classe del M° J. Achucarro e si aggiudica per due anni consecutivi la borsa di studio). Contemporaneamente partecipa ai Seminari di Siena Jazz, sotto la guida di Stefano Battaglia, Franco D'Andrea, Bruno Tommaso.

Gli impegni con la musica contemporanea cominciano nel 2004, quando, per l'Estate Fiesolana, esegue in prima assoluta il concerto per pianoforte e orchestra "Rumor Nero" di Massimo Munari. Nel 2006 e 2007, con l'Ensemble Contemporaneo dell'O.G.I., prende parte ai concerti di Musica & Cultura dedicati all'opera dei compositori-ospiti Francesconi, Arcà, Boccadoro, Guarnieri, Franceschini e Portera che gli dedicherà, successivamente, il brano pianistico Antonino's Schizophrenic Monologue.

Con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino collabora all'incisione di opere di Salvatore Sciarrino e Alessandro Solbiati oltre che a numerose altre produzioni della stessa orchestra, in Italia e all'estero, sotto la direzione di L. Foster, R. De Burgos, M. Chung, D. Kawka, Asbury, G. Nosedà, W. Marshall, M. Albrecht, W. Eddins e molti altri.

Nel 2008 incide la colonna sonora del film di Paolo Benvenuti "Puccini e la fanciulla" presentato alla 65° Mostra del Cinema di Venezia.

Nel 2016, incide la colonna sonora del film algerino "Augustine", presentato al 50° Cartagine Film Festival, diretto da Samir Seif, con le musiche di Salim Dada.

L'interesse per la musica contemporanea cresce di pari passo con quello per l'improvvisazione e il jazz, al quale Antonino Siringo, dopo i corsi di Siena Jazz, si avvicina in modo del tutto indipendente e da autodidatta. Dal 2007 è un primo progetto, Lennie's Pennies, dedicato a Lennie Tristano. Nel 2009 vince il concorso "Luca Flores" e si esibisce al Serravalle Jazz Festival, Padova Jazz Festival, Metastasio Jazz, Musicus Concentus.

Dal 2011, e per i successivi tre anni, collabora con l'attrice fiorentina Maria Cassi in qualità di pianista, compositore e arrangiatore. In particolare, lo spettacolo "My life with men and other animals", diretto da Peter Schneider, viene a lungo replicato in Italia ed Europa. Con la stessa Maria Cassi incide due dischi e torna a collaborare, nel 2018, come arrangiatore e esecutore nello spettacolo "Cinemark".

Nel 2015 la produzione dello spettacolo "La Follia" lo chiama, con Mario Ancillotti e Claude Hauri, a fianco dell'attrice Maddalena Crippa per un reading dedicato ad Alda Merini. Lo spettacolo è tutt'ora in tournée.

Dal 2010 si intensificano il lavoro sull'improvvisazione e le collaborazioni in questo senso: Marcello Magliocchi, Guy-Frank Pellerin, Jean-Michel Van Schouburg, Pat Moonchy, Roberto Del Piano, Nicola Guazzaloca, Matthias Boss, Maresuke Okamoto, Ares Tavolazzi, Nico Gori, Antonello Salis e Cinzia Fiaschi, pittrice con cui sviluppa un progetto dedicato all'Instant composition.

Dello stesso anno è l'inizio dell'attività didattica che lo vede impegnato in esclusiva per la Scuola di Musica di Fiesole dove comincia insegnando pianoforte e lettura della partitura, e dove, nel 2017, apre il Dipartimento di Musica Jazz e Tecniche di Improvvisazione.

Progetti discografici a suo nome:

The Wondrous World of Tala (2010) con Filippo Pedol (contrabbasso), Papi Thiam (percussioni), Andrea Melani (batteria) – E.I.

YekNur in Cosm(o)ethic Jazz piano solo (2015) – E.I.

Smalldisc (2015) con Marcello Magliocchi (percussioni) – E.I.

It Doesn't Work in a Car (2018) con Guy-Frank Pellerin (sassofoni) – Ed. Setola di Maiale.

INFO & BOOKING

Rebecca Scorcelletti

+ 39 3405175419

si.sco@me.com